

Edilizia Territorio

Anno XIV - Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB

18

10 - 15 MAGGIO
2010

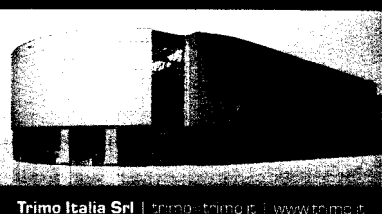
IL TESTO AGGIORNATO
DEL CODICE APPALTI



NEL DOSSIER ALLEGATO

Qbiss by Trim

La soluzione più elegante per i
vostri rivestimenti di facciata.



Trimo Italia Srl | trimo@trimo.it | www.trimo.it

L'impatto sul territorio della nuova manutenzione: gli assessori vogliono relazioni dettagliate

Regioni, più peso ai progettisti

La Toscana studia sanzioni - Gli architetti: «Stessi oneri, parcelle invariate»

FORUM

C'è intesa tra Governo e Autonomie

Le prime reazioni alla nuova versione della semplificazione edilizia che ha tolto alle Regioni il potere di lasciare in vita norme locali più restrittive sugli interventi liberi sono incoraggianti.

Colpisce soprattutto che nessun fuoco di fila si erge dalle Regioni di centro-sinistra, comprese Emilia Romagna e Toscana da sempre molto attente sul governo del territorio. Tutti salutano con favore la liberalizzazione e non pensano a ripristinare la Dia per la manutenzione straordinaria. I più prudenti preferiscono coinvolgere e responsabilizzare i progettisti con la relazione richiesta.

Può essere un segnale di un clima di ritrovata intesa tra il Governo e le Regioni, necessario in vista di quel rilancio del piano casa che per primo il presidente Berlusconi ha chiesto e che ora deve arrivare con urgenza a maturazione. ■

**Commenta le regole
per la manutenzione:**
edilizia@isole24ore.com

Piace alle Regioni la nuova liberalizzazione della manutenzione straordinaria in edilizia nella versione corretta dal Parlamento del decreto incentivi.

A un primo giro di opinione i nuovi assessori all'Urbanistica anche nelle Regioni di centro-sinistra si sono detti favorevoli e hanno fatto sapere di non aver intenzione di restringere, in un secondo tempo, il campo di applicazione della liberalizzazione. Fa eccezione l'Umbria, più prudente, dove il neoassessore, Silvano Rometti, si scaglia in modo netto contro la cancellazione della clausola di salvaguardia a favore delle leggi regionali più restrittive.

Le Autonomie pensano quindi di concentrarsi sulla relazione tecnica a firma del progettista abilitato. Che secondo lo stesso decreto incentivi possono richiedere di perfezionare.

L'Emilia Romagna studia un modello standard, la Toscana pensa a sanzioni più forti e la Calabria alla concertazione con tecnici ed enti locali.

Positive le reazioni anche dal fronte degli architetti, il cui ruolo è di nuovo centrale a garanzia della sicurezza.

Rispetto alla Dia, con la relazione non cambiano oneri e responsabilità: il progettista infatti è chiamato ad asseverare il rispetto degli strumenti urbanistici e la possibilità di intervenire senza Dia.

Di conseguenza anche la parcella, secondo le prime opinioni dei tecnici, può restare invariata. Preoccupano però le sanzioni giudicate troppo basse. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

LO SPECIALE



OBIETTIVO NORD

Gli interventi legati all'Expo 2015 porteranno lavori per 5,2 miliardi. Ma il settore è ancora in crisi al Nord. Gli investimenti nel 2010 sono previsti in forte calo (-5,3%).

ALL'INTERNO

PROTAGONISTI

Aqp, dodici bandi per monitorare le reti

Valgono complessivamente poco più di 144 milioni i 12 bandi lanciati da Acquedotto Pugliese per il servizio quadriennale di manutenzione delle reti idriche. Si tratta di una sorta di global service in cui sono compresi sia il pronto intervento sulle reti idriche e fognarie che gli allacci alle utenze (nella foto l'amministratore unico Aqp, Ivo Monteforte).

SERVIZIO A PAGINA 12

Bagnoli, area edificabile all'asta

In vendita i suoli dell'ex Italsider di Bagnoli. Dopo anni di polemiche e annunci arriva la via libera all'asta del primo terreno edificabile da destinare a interventi privati. Il valore del bando è di 56 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 8

Lazio, due binari per i certificatori

Non servirà nessuna abilitazione specifica ai progettisti che vorranno iscriversi all'elenco regionale dei certificatori del Lazio, mentre per gli altri professionisti sarà obbligatorio seguire corsi appositi che però stentano a decollare a causa del cambio di timone alla Pisana.

SERVIZIO A PAGINA 10

Ecocase, dubbi sugli ampliamenti

Via libera della Camera agli incentivi per le ecocase. Ma il nuovo dettato spacca le associazioni che danno interpretazioni diverse all'articolo attribuendo il «parco esistente» chi alle demolizioni e ricostruzioni e chi al «vecchio».

LANDOLFI A PAGINA 10

Pronto il piano da 360 milioni: piccoli lavori di messa in sicurezza

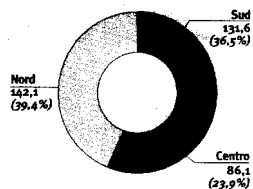
Scuole, tutti gli interventi

Le scuole italiane si rifanno il look con un piano del ministero delle Infrastrutture da 360 milioni. I fondi, che attendono il via libera dal Cipe, fanno parte del primo programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e alla riduzione del rischio negli istituti. Il piano è stato pensato all'indomani del crollo del soffitto di una scuola di Rivoli nell'autunno del 2008 che costò la vita a un ragazzo di 17 anni. Si tratta principalmente di piccole opere, molte delle quali saranno assegnate a trattativa privata. Complessivamente verranno realizzati 1.718 interventi. Il numero più alto di lavori riguarda la Sicilia, con 296 cantieri per 36,3 milioni. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

IL PESO DEL NORD

La ripartizione dei fondi (in milioni)



@ INTERNET

Dl Incentivi
La legge di conversione approvata dalla Camera
Prezzi
Il decreto che individua i materiali da costruzione con rincari superiori al 10%
Questi
Le risposte ai dubbi in tema di ambiente, appalti e urbanistica
www.ediliziaterritorio.isole24ore.com

Impianti: artigiani a scuola

Una patente europea a chi installa il fotovoltaico

Cna ed Enea anticipano il recepimento della normativa comunitaria e lanciano i primi corsi di formazione per gli installatori di impianti di energia rinnovabile. Il training partirà subito dopo l'estate e secondo la direttiva Ue (2009/28/Ce) che dovrà essere recepita entro il 5 dicembre formerà gli impiantisti obbligati a conseguire una certificazione di qualificazione professionale specifica dal 2013.

Il modello di corso al quale stanno lavorando punta alla formazione di sei tipologie di tecnici: installatore di impianti fotovoltaici, installatore di impianti con pompe di calore, installatore di impianti con solare termico, esperti in sistemi isolanti «a cappotto» e «con facciate ventilate», esperti in efficienza energetica degli edifici.

Ma intanto il settore fa i conti con la crisi che nel 2010 continuerà a «mordere» il mercato. ■

LATOUR A PAGINA 9

ICMQ Certificazioni e controlli per le costruzioni
Una scelta di eccellenza.
www.icmq.org